

# LE BATTERIE TESLA SCALDANO WALL STREET



***Il titolo Tesla è cresciuto di valore di quasi 5 volte quest'anno e c'è chi giura che non sia nemmeno finita qui. Tesla gli produce circa 1/2 milione di veicoli l'anno, ma si parla di farle raggiungere facilmente i 2 milioni l'anno di veicoli prodotti entro il 2025 (dunque entro poco tempo). E quando ci riuscirà i suoi costi di produzione scenderanno drasticamente grazie alla forte automazione delle sue "giga-factories" e i suoi profitti saliranno alle stelle.***

È quel che sperano gli analisti finanziari, dal momento che sino ad oggi non ha mai distribuito dividendi, che alle attuali quotazioni azionarie Tesla capitalizza oltre 400 miliardi di dollari e che viene valutata molto oltre le 1000 volte i suoi profitti attuali.

Tesla  
NASDAQ: TSLA

**442,15** USD +18,72 (4,42%) ↑

Chiuso: 18 set, 19:59 GMT-4 · Limitazione di responsabilità  
After hours 449,50 +7,35 (1,66%)

1 giorno 5 giorni 1 mese 6 mesi YTD **1 anno** 5 anni Max



Apertura	447,94	Div./prezzo	-
Massimo	451,00	Chiusura prec.	423,43
Minimo	428,80	Max 52 sett.	502,49
Capitalizz.	412,00 Mrd	Min 52 sett.	43,67
Rapp. P/E	1.137,63		

Ma soprattutto il prossimo martedì Tesla annuncerà, nel “giorno delle batterie”, una serie di importanti novità, tramite il suo iconico e pittoresco manager/fondatore, Elon Musk. Le batterie contano parecchio, non soltanto perché possono costituire un fattore-chiave nel successo della diffusione dei veicoli elettrici, ma anche perché ad esse è legato il futuro stesso della gestione dell’energia domestica.

### **QUANTO CONTA L’ACCUMULO DI ENERGIA?**

Molti si chiedono se con i suoi importanti investimenti nell’accumulo di energia Tesla finirà per diventare fornitore di componentistica anche per gli altri costruttori, mentre è certo che le fabbriche che costruiscono batterie al litio non forniranno soltanto le vetture che vanno sotto lo stesso marchio: c’è tutto il mercato della mobilità sostenibile (ivi compresi i veicoli pubblici, quelli ibridi, le imbarcazioni, i droni eccetera) e poi sta iniziando a svilupparsi il mercato dell’accumulo domestico di elettricità prodotta con i pannelli fotovoltaici o il mini-

eolico da andarsi a prendere, e la precedente scommessa “Tesla Wall” sembra oramai piuttosto ben riuscita.

## ***UN'ICONA DELLA DIGITALIZZAZIONE FUTURA***



Il punto è che Tesla, e ancor più il suo fondatore Musk, non è soltanto un produttore di automobili “glamour” che costano tanto sono bellissime anche perché godono dell’intelligenza artificiale e dunque guidano da sole, parlano con i loro proprietari, non inquinano e non fanno rumore. Tesla è anche molte altre cose allo stesso tempo.



È un nuovo modo di fare industria sostenibile innanzitutto, con i suoi robot che risparmiano energia e ogni anno accelerano sensibilmente il ritmo di produzione oramai completamente automatizzata, con le sue mega-fabbriche che impiegano pochissimo personale e che

non hanno quasi magazzini.

È uno sviluppatore di software proprietario per qualsiasi cosa la riguardi (dalla gestione dei robot per la produzione di veicoli e accumulatori, alla gestione intelligente delle ricariche, fino all’interconnessione tra loro dei veicoli e alla gestione delle batterie di casa).

È addirittura l’editore di una propria “App” per i telefonini scaricata da centinaia di migliaia di clienti per controllare l’energia di casa e lo stato dell’automobile con il palmo di una sola mano.

E poi si sa che il futuro “ESG” di molte oggetti del futuro passerà indubbiamente dall’ “elettrico” (auto, moto, barche, addirittura aeroplani!) e Tesla è un brand credibile in prima linea per quasi tutto ciò. Soprattutto il futuro sembra passare dalla possibilità di produrre batterie di nuova generazione che possano costare molto meno delle attuali o in grado di far percorrere alle automobili anche un milione di chilometri. La maggior durata infatti non è soltanto un fattore di risparmio, ma anche di maggior sostenibilità ambientale.



Riuscire a produrre a basso prezzo e soprattutto a saper gestire meglio di altri gli accumulatori intelligenti con il connubio casa-automobile, potrebbe costituire il “mantra” dei prossimi anni di emergenza ambientale e digitalizzazione sempre più spinta. Anche per questo motivo Tesla vuole la leadership nelle batterie del futuro.

### ***LE PROMESSE DI ELON MUSK***

Spesso Elon Musk ha mancato di mantenere le sue promesse, ma indubbiamente ha anche raggiunto molti degli obiettivi che si era posto (salvo forse il robo-taxi, che sembra ancora molto lontano dal prendere forma), sebbene spesso in ritardo.



Ma il prossimo martedì ci si aspetta da lui una nuova serie annunci eclatanti e, anche se nessuno è pronto a mettere la mano sul fuoco sul fatto che questi corrisponderanno totalmente a verità, gli investitori e i piccoli risparmiatori sono suoi entusiasti sostenitori e, fino ad oggi,

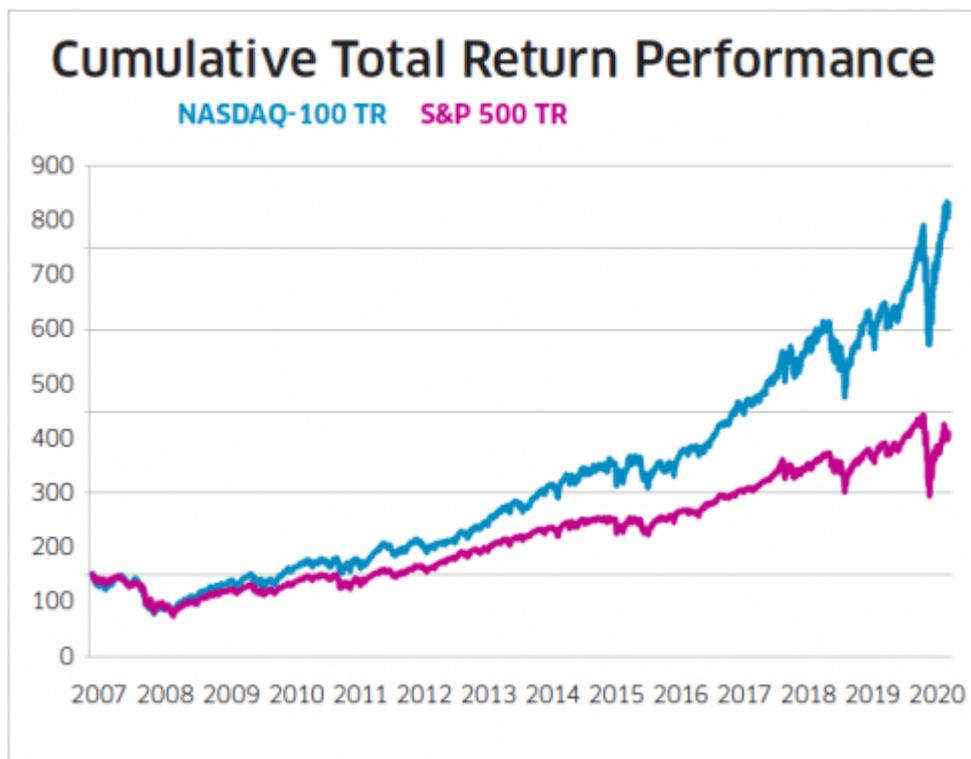
ne hanno avuto ben donde!

### ***TUTTO IL NASDAQ POTREBBE AVVANTAGGIARSI***

Così è probabile che anche questa volta il titolo salirà vertiginosamente, per poi magari ritracciare buona parte dei guadagni altrettanto velocemente, dal

momento che a questi livelli di valutazioni c'è quasi solo la speculazione, e dunque una forte volatilità.

Però basta saperlo e volerci convivere, perché indubbiamente in occasioni come quella del prossimo martedì il divertimento è assicurato! Tesla continua a restare uno dei titoli azionari più "cool" del Nasdaq, che a sua volta si sta dimostrando la borsa più dinamica del pianeta.



**Stefano di Tommaso**